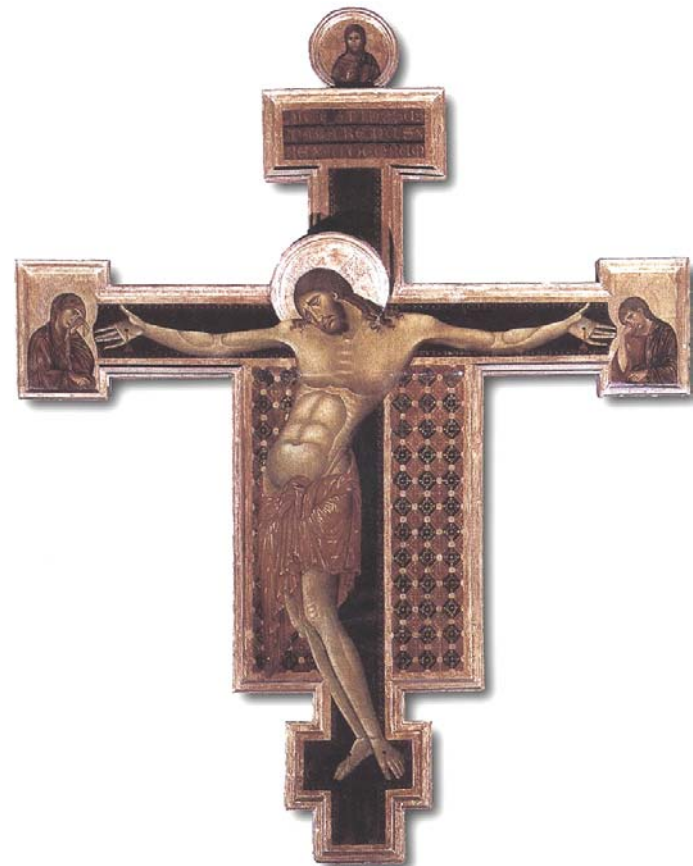


Nel Giorno della
Natività del Signore
Terza Messa durante il Giorno



Judæorum? Vidimus enim stellam ejus in Oriente, et venimus adorare eum». Audiens autem Herodes rex, turbatus est, et omnis Jerosoluma cum illo. Et congregans omnes principes sacerdotum, et scribas populi, sciscitabatur ab eis, ubi Christus nasceretur. At illi dixerunt ei: «In Bethlehem Judæ: sic enim scriptum est per Prophetam: 'Et tu, Bethlehem terra Juda, nequaquam minima es in principibus Juda: ex te enim exiet dux, qui regat populum meum Israël'». Tunc Herodes, clam vocatis Magis, diligenter didicit ab eis tempus stellæ, quæ apparuit eis: et mittens illos in Bethlehem, dixit: «Ite, et interrogate diligenter de puero: et cum inveneritis, renuntiate mihi, ut et ego veniens adorem eum». Qui cum audissent regem, abierunt. Et ecce stella, quam viderant in Oriente, antecedebat eos, usque dum veniens staret supra, ubi erat puer. Videntes autem stellam, gavisi sunt gaudio magno valde. Et intrantes domum, invenerunt puerum cum Maria matre eius **[hic genuflectitur]**, et procidentes adoraverunt eum. Et apertis thesauris suis, obtulerunt ei munera, aurum, thus, et myrrham. Et responso accepto in somnis, ne redirent ad Herodem, per aliam viam reversi sunt in regionem suam.

℟ Deo gratias.

Ché vedemmo la sua stella nell'Oriente, e siamo venuti per adorarlo. Sentite tali cose, il re Erode si turbò e con lui tutta Gerusalemme. E, adunati tutti i sommi sacerdoti e gli scribi del popolo, voleva saper da loro dove aveva da nascere il Cristo. Essi gli risposero: - In Betlemme di Giuda, perché così è stato scritto dal Profeta: - E tu Betlemme, terra di giuda, non sei la minima tra i principi di Giuda: poiché da te uscirà il duce che regga il mio popolo di Israele. - Allora Erode, chiamati a sé di nascosto i Magi, s'informò minutamente da loro circa il tempo dell'apparizione della stella, e, mandandoli a Betlemme, disse: andate e fate diligente ricerca del bambino, e quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, affinché io pure venga ad adorarlo. Qielli, udito il re, si partirono; ed ecco che la stella già vista in Oreinte, li precedeva, finché, arrivata sopra il luogo dove era il bambino, si fermò. Veduta la stella, i Magi gioirono di grandissima gioia, ed entrati nella casa trovarono il bambino con Maria sua Madre; [qui ci si inginocchia] prostratisi, lo adorarono e aperti i loro tesori, gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non passare da Erode, per altra strada tornarono al loro paese.

℟ Siano rese grazie a Dio.

∅ In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.

Introibo ad altare Dei.

℟ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.

Ps. XLII, 1-5

∅ Judica me, Deus, et discerne causam meam de gente non sancta: ab homine iniquo et doloso erue me.

℟ Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti, et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?

∅ Emitte lucem tuam et veritatem tuam: ipsa me deduxerunt et adduxerunt in montem sanctum tuum, et in tabernacula tua.

℟ Et introibo ad altare Dei: ad Deum qui lætificat juventutem meam.

∅ Confitebor tibi in cithara, Deus, Deus meus: quare tristis es, anima mea, et quare conturbas me?

℟ Spera in Deo, quoniam adhuc confitebor illi: salutare vultus mei, et Deus meus.

∅ Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

℟ Sicut erat in principio, et nunc, et semper: et in sæcula sæculorum. Amen.

∅ Introibo ad altare Dei.

∅ Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.

Salirò all'altare di Dio.

℟ A Dio, gioia della mia giovinezza.

Salmo 42, 1-5

∅ Fammi giustizia, o Dio; difendi la mia causa contro uomini senza pietà; liberami dall'uomo perfido e perverso.

℟ Poiché tu, o Dio, sei la mia forza: perché mi respingi, e dovrò andarmene in pianto, mentre il nemico mi affligge?

∅ Manda la tua luce e la tua verità: poiché esse mi guidano e mi conducono sul tuo monte santo, verso i tuoi tabernacoli.

℟ Salirò all'altare di Dio: a Dio, gioia della mia giovinezza.

∅ Canterò a te con l'arpa, o Dio, mio Dio: perché sei triste, anima mia, e perché in me gemi?

℟ Spera in Dio: poiché io Lo loderò ancora: Egli è la mia salvezza e il mio Dio.

∅ Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo.

℟ Come era nel principio, ora e sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

∅ Salirò all'altare di Dio.

℟ Ad Deum qui lætificat juventutem meam.	℟ A Dio, gioia della mia giovinezza.
℣ Adjutorium nostrum + in nomine Domini.	℣ Il nostro aiuto + è nel nome del Signore
℟ Qui fecit cælum et terram.	℟ Egli ha fatto cielo e terra.
℣ Confiteor Deo omnipotenti...	℣ Confesso a Dio onnipotente...
℟ Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam.	℟ Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna
℣ Amen.	℣ Amen.
℟ Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.	℟ Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.
℣ Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam.	℣ Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna.
℟ Amen.	℟ Amen.
℣ Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus.	℣ Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati.
℟ Amen.	℟ Amen.

POSTCOMMUNIO

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut natus hodie Salvator mundi, sicut divinæ nobis generationis est auctor; ita et immortalitatis sit ipse largitor: Qui tecum.

℣ Dominus vobiscum.

℟ Et cum spiritu tuo.

℣ Ite, Missa est.

℟ Deo gratias.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihi que, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

℣ Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.

℟ Amen.

℣ Dominus vobiscum.

℟ Et cum spiritu tuo.

℣ Sequentia sancti Evangelii secundum Matthæum 2, 1-12

℟ Gloria tibi, Domine.

Cum natus esset Jesus in Bethlehem, Juda in diebus Herodi regis, ecce Magi ab Oriente venerunt Jerosolymam, dicentes: «Ubi est qui natus est rex

Fa', te ne preghiamo, o Dio, che il Salvatore del mondo, oggi nato, come è l'autore della nostra divina rigenerazione, così ci sia anche datore dell'immortalità. Egli che teco vive.

℣ Il Signore sia con voi.

℟ E con il tuo spirito.

℣ Andate, la Messa è finita..

℟ Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

℣ Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.

℟ Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

℣ Il Signore sia con voi.

℟ E con il tuo spirito.

℣ Seguìto del santo Vangelo secondo Matteo.

℟ Gloria a te, o Signore.

Nato Gesù in Betlemme di Giuda, al tempo del re Erode, ecco dei Magi dall'Oriente arrivare a Gerusalemme, dicendo: - Dov'è il nato Re dei Giudei?

accipiam, et nomen Domini invocabo.
Laudans invocabo Dominum, et ab
inimicis meis salvus ero.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi
custodiat animam meam in vitam
æternam. Amen.

∅ Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit
peccata mundi.
℞ (ter) Domine, non sum dignus, ut
intres sub tectum meum: sed tantum
dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi +
custodiat animam tuam in vitam
æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura
mente capiamus, et de munere
temporalis fiat nobis remedium
sempiternum.
Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et
Sanguis, quem potavi, adhæreat
visceribus meis: et præsta; ut in me non
remaneat scelerum macula, quem pura
et sancta refecerunt Sacramenta. Qui
vivis et regnas in sæcula sæculorum.
Amen.

COMMUNIO (Ps. 97, 3)

Viderunt omnes fines terræ salutare
Dei nostri.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Oremus.

salvezza, ed invocherò il nome del
Signore. Invocherò il Signore con lodi,
e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo:
Il Sangue di nostro Signore Gesù
Cristo custodisca la mia anima per la
vita eterna. Amen.

∅ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che
prende su di sé i peccati del mondo.
℞ (per tre volte) O Signore, non sono
degnò che tu entri nella mia dimora:
ma di' soltanto una parola e l'anima mia
sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:
Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo
+ custodisca la tua anima per la vita
eterna. Così sia.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca,
o Signore, sia ricevuto con purezza,
affinché il dono avuto in questa vita sia
per noi farmaco di immortalità.
Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono
cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto,
si uniscano intimamente a me; concedi
che in me, rinnovato da questo
Sacramento puro e santo, non rimanga
macchia di peccato. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

Tutti i confini della terra hanno visto la
salvezza del nostro Dio.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Preghiamo

∅ Deus, tu conversus vivificabis nos.

℞ Et plebs tua lætabitur in te.

∅ Ostende nobis Domine,
misericordiam tuam.

℞ Et salutare tuum da nobis.

∅ Domine, exaudi orationem meam.

℞ Et clamor meus ad te veniat.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

∅ Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine,
iniquitates nostras: ut ad Sancta
sanctorum puris mereamur mentibus
introire. Per Christum Dominum
nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita
Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ
hic sunt, et omnium Sanctorum: ut
indulgere digneris omnia peccata mea.
Amen.

INTROITUS (Is. 9, 6).

Puer natus est nobis, et filius datus est
nobis: cujus imperium super humerum
ejus: et vocabitur nomen ejus, magni
consilii Angelus. Ps. 97, 1. Cantate
Domino canticum nobis, quia
mirabilia fecit. ∅ Gloria Patri.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Christe eleison.

℞ Christe eleison.

∅ Kyrie eleison.

℞ Kyrie eleison.

∅ Kyrie eleison.

∅ O Dio, volgiti verso di noi e ci darai
la vita.

℞ E il tuo popolo si rallegherà in te.

∅ Mostra a noi, o Signore, la tua
misericordia.

℞ E donaci la tua salvezza.

∅ Signore, ascolta la mia preghiera.

℞ E il mio grido giunga a te.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

∅ Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore,
le nostre iniquità: affinché meritiamo
di entrare nel Santo dei Santi con
anima pura. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i
meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie
sono racchiuse in questo altare, e di
tutti i Santi, perdona tutti i miei
peccati. Amen.

Ci è nato un Bambino e c'è stato dato
un Figlio, il cui impero poggia sugli
omeri suoi; il suo nome sarà: Angelo
del gran Consiglio. Salmo. Cantate al
Signore un cantico nuovo: poiché
mirabili cose egli ha fatto. ∅ Gloria al
Padre.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Cristo, pietà.

℞ Cristo, pietà.

∅ Signore, pietà.

℞ Signore, pietà.

∅ Signore, pietà.

Gloria in excelsis Deo. Et in terra pax hominibus bonæ voluntatis. Laudamus te. Benedicimus te. Adoramus te. Glorificamus te. Gratias agimus tibi propter magnam gloriam tuam. Domine Deus, Rex cœlestis, Deus Pater omnipotens. Domine Fili unigenite, Jesu Christe. Domine Deus, Agnus Dei, Filius Patris. Qui tollis peccata mundi, miserere nobis. Qui tollis peccata mundi, suscipe deprecationem nostram. Qui sedes ad dexteram Patris, miserere nobis. Quoniam tu solus Sanctus. Tu solus Dominus. Tu solus Altissimus, Jesu Christe. Cum + Sancto Spiritu in gloria Dei Patris. Amen.

∞ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∞ Oremus.

COLLETTA

Concede, quæsumus, omnipotens Deus: ut nos Unigeniti tui nova per carnem Nativitas liberet; quos sub peccati jugo vetusta servitus tenet. Per eundem Dominum.

Lectio Epistolæ B. Pauli Apòstoli ad Hebræos, 1, 1-12.
Multifariam, multisque modis olim Deus loquens patribus in prophetis: novissime dièbus istis locutus est nobis in Filio, quem constituit heredem universòrum, per quem fecit et sæcula: qui cum sit splendor gloriæ, et figura substantiæ ejus, portansque òmnia verbo virtutis suæ, purgationem peccatorum faciens, sedet ad dexteram majestatis in excelsis: tanto melior

Gloria a Dio nell'alto dei cieli. E pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo. Ti benediciamo. Ti adoriamo. Ti glorifichiamo. Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa. Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo. Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica. Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Poiché tu solo il Santo. Tu solo il Signore. Tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo. Con + lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

∞ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∞ Preghiamo .

Concedine, onnipotente Iddio, che la nuova nascita del tuo Unigenito secondo al carne liberi noi, che l'antica schiavitù tiene sotto il giogo del peccato. Per lo stesso Signore.

Lettera di San Paolo Apostolo a Tito.
Iddio, che negli antichi tempi aveva parlato a più riprese ed in molte maniere ai nostri padri er mezzo dei profeti, in questi ultimi tempi ha parlato a noi per mezzo del Figliolo, che costitui erede di tutte le cose, mediante il quale ha anche creato il mondo. Questo Figlio, è l'irradiazione e l'immagine della sua gloria, è l'impronta della sua sostanza, e tutte le

vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in judicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

Quid retribuam Domino pro omnibus quæ retribuit mihi? Calicem salutaris

volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:

Cosa renderò al Signore per tutti i doni che mi ha fatto? Prenderò il calice della

Libera nos, quæsumus, Domine, ab omnibus malis, præteritis, præsentibus, et futuris: et intercedente beata et gloriosa semper Virgine Dei Genitrice Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro et Paulo, atque Andrea, et omnibus Sanctis, da propitius pacem in diebus nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti, et a peccato simus semper liberi, et ab omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum Christum, Filium tuum. Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus.

✠ Per omnia sæcula sæculorum.

✠ Amen.

✠ Pax Domini sit semper vobiscum.

✠ Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio Corporis et Sanguinis Domini nostri Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, dona nobis pacem.

Domine Jesu Christe, qui dixisti Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis, pacem meam do vobis; ne respicias peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ: eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore, da tutti i mali, passati, presenti e futuri, e per l'intercessione della beata e gloriosa sempre Vergine e Madre di Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a tutti i Santi, concedi propizio la pace ai nostri giorni e mediante l'aiuto della tua misericordia saremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento.

Rompe l'Ostia in tre parti dicendo:

Per lo stesso nostro Signore Gesù Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo.

Poi a voce alta:

✠ Per tutti i secoli dei secoli.

✠ Amen.

✠ La pace del Signore sia sempre con voi.

✠ E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del Corpo e del Sangue di nostro Signore Gesù Cristo sia per noi che la riceviamo di aiuto per la vita eterna. Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che prendi su di te i peccati del mondo, dona a noi la pace.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do la mia pace: non guardare ai miei peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua

Angelis effectus quanto differentius prae illis nomen hereditavit. Cui enim dixit aliquando Angelorum: Filius meus es tu, ego hodie genui te? Et rursum: Ego ero illi in patrem, et ipse erit mihi in filium? Et cum iterum introducit primogenitum in orbem terræ, dicit: Et adorent eum omnes Angeli Dei. Et ad Angelos quidem dicit: Qui facit Angelos suos spiritus, et ministros suos flammam ignis. Ad Filium autem: Thronus tuus. Deus, in sæculum sæculi: virga æquitatis, virga regni tui. Dilexisti justitiam, et odisti iniquitatem: propterea unxit te Deus, Deus tuus, oleo exultationis præ participibus tuis. Et: Tu in principio, Domine, terram fundasti: et opera manuum tuarum sunt cæli. Ipsi peribunt, tu autem permanebis; et omnes ut vestimentum veterascent: et velut amictum mutabis eos, et mutabuntur: tu autem idem ipse es, et anni tui non deficient.

✠ Deo gratias.

GRADUALE (Ps. 97, 3 et 2)

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei nostri: jubilate Deo, omnis terra. ✠. Notum fecit Dominus salutare suum: ante conspectum gentium revelavit justitiam suam.

Allelúia, allelúia. - ✠. Dies sanctificatus illuxit nobis: venite gentes, et adorare Dominum: quia hodie descendit lux magna super terram. Alleluja.

cose sostenuta con la sua potente parola; Egli, dopo averci purificati dai peccati, si è assiso alla destra della Divina maestà nel più alto dei cieli, fatto di tanto superiore agli Angeli, quanto è più eccellente il loro il nome da Lui avuto. Infatti, a quale mai degli angeli Dio ha detto: tu sei mio figlio; oggi ti ho generato? E ancora: io gli sarò padre ed egli mi sarà figliolo? E di nuovo quando introduce il primogenito nel mondo egli dice: Lo adorino tutti gli Angeli di Dio. Quanto poi agli Angeli, egli dice: Colui che fa suoi messaggeri gli Spiriti, e suoi ministri le fiamme di fuoco. Al suo Figliolo invece dice: Il tuo trono, o Dio, sussiste nei secoli dei secoli, lo scettro del tuo regno è scettro di equità; tu hai amato la giustizia e odiato l'iniquità, perciò, ti unse il Signore Dio tuo con olio di letizia sopra i tuoi colleghi. E ancora: Fin da principio, o Signore, tu fondasti la terra, e opere delle tue mani sono i cieli; periranno essi, ma tu rimani, e tutti invecchieranno come un vestito, e tu li muterai come un mantello ed essi cambieranno, tu invece rimani sempre lo stesso e gli anni tuoi non verranno meno.

✠ Siano rese grazie a Dio.

Videro tutti i confini della terra la salvezza del nostro Dio. Acclami a Dio tutta la terra. ✠. Ci fece conoscere il Signore la sua salvezza: agli occhi delle genti rivelò la sua giustizia.

Alleluia, alleluia. ✠. Un giorno sacro ci ha illuminati; venite genti, e adorare il Signore, perché oggi discende gran luce sopra la terra. Alleluia.

Munda cor meum ac labia mea,
omnipotens Deus, qui labia Isaiaë
Prophetæ calculo mundasti ignito: ita
me tua grata miseratione dignare
mundare, ut sanctum Evangelium tuum
digne valeam nuntiare. Per Christum
Dominum nostrum. Amen.
Jube, Domne, benedicere.
Dominus sit in corde tuo et in labiis
tuis: ut digne et competenter annunties
Evangelium suum. In nomine Patris, et
Filii, + et Spiritus Sancti. Amen.

∅ Dominus vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

✠∅ Initium Sancti Evangelii secundum
Ioannem

℞ Gloria tibi, Domine.

In principio erat Verbum et Verbum
erat apud Deum, et Deus erat Verbum.
Hoc erat in principio apud Deum.

Omnia per ipsum facta sunt: et sine
ipso factum est nihil, quod factum est:
in ipso vita erat, et vita erat lux
hominum: et lux in tenebris lucet, et
tenebræ eam non comprehenderunt.

Fuit homo missus a Deo cui nomen
erat Joannes. Hic venit in testimonium,
ut testimonium perhiberet de lumine, ut
omnes crederent per illum. Non erat
ille lux, sed ut testimonium perhiberet
de lumine. Erat lux vera, quæ illuminat
omnem hominem venientem in hunc
mundum. In mundo erat, et mundus per
ipsum factus est, et mundus eum non
cognovit. In propria venit, et sui eum
non receperunt. Quotquot autem
receperunt eum, dedit eis potestatem

Purifica il mio cuore e le mie labbra,
Dio onnipotente, tu che hai purificato
le labbra del Profeta Isaia con un
carbone ardente: degnati per la tua
misericordia di rendermi puro, perché
possa annunziare degnamente il tuo
santo vangelo. Per Cristo nostro
Signore. Amen.

Benedicimi, Padre. Il Signore sia nel
tuo cuore e sulle tue labbra, perché tu
annunzi in modo degno e conveniente
il suo Vangelo. Nel nome del Padre,
del Figlio, + e dello Spirito Santo.
Amen.

∅ Il Signore sia con voi.

℞ E con il tuo spirito.

VANGELO

✠∅ Inizio del Santo Vangelo secondo
Giovanni

℞ Gloria a te, Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era
presso Dio, e il Verbo era Dio. Egli era
in principio con Dio. Tutte le cose
furono fatte per mezzo di lui, e senza di
lui nulla fu fatto di ciò che esiste. In lui
era la vita, e la vita era la luce degli
uomini; e la luce splende nelle tenebre,
ma le tenebre non la compresero. Vi fu
un uomo mandato da Dio, il cui nome
era Giovanni. Questi venne a rendere
testimonianza, per testimoniare la luce,
affinché tutti credessero per mezzo di
lui. Non era egli la luce, ma doveva
rendere testimonianza alla luce. La luce
vera, quella che illumina ogni uomo,
stava per venire nel mondo. Egli era
nel mondo, e il mondo per mezzo di lui
fu fatto, e il mondo non lo riconobbe.
Venne nella sua dimora e i suoi non lo
hanno accolto. A quanti, però, lo hanno

Nobis quoque peccatoribus famulis
tuis, de multitudine miserationum
tuarum sperantibus, partem aliquam, et
societatem donare digneris, tuis sanctis
Apostolis et Martyribus: cum Joanne,
Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio,
Alexandro, Marcellino, Petro,
Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia,
Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus
Sanctis tuis: intra quorum nos
consortium non æstimator meriti, sed
veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per
Christum Dominum nostrum. Per quem
hæc omnia, Domine, semper bona
creas, sanctificas, vivificas, benedicis,
et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est
tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate
Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.

℞ Amen.

Oremus. Præceptis salutaribus moniti,
et divina institutione formati, audemus
dicere: Pater noster, qui es in cælis:
sanctificetur nomen tuum: adveniat
regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut
in cælo, et in terra. Panem nostrum
quotidianum da nobis hodie: Et dimitte
nobis debita nostra, sicut et nos
dimittimus debitoribus nostris. Et ne
nos inducas in tentationem.

∅ Sed libera nos a malo.

℞ Amen.

*Alza alquanto la voce battendosi il
petto*

Anche a noi peccatori tuoi servi, che
riponiamo la nostra speranza nella tua
infinita misericordia, degnati di
concedere un posto nella comunità dei
tuo santi Apostoli e Martiri: con
Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,
Ignazio, Alessandro, Marcellino,
Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia,
Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi
Santi: ammettici a condividere la loro
sorte beata, non per i nostri meriti, ma
per la ricchezza del tuo perdono. Per
Cristo nostro Signore. Per mezzo del
quale, o Signore, crei sempre questi
beni li rendi santi, li rendi vivi, li
benedici, e ce ne fai dono.

*Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il
Calice e li solleva alquanto mentre
dice:*

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a
te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità
dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

*Poi a voce alta recita, da solo, il Pater
noster*

∅ Per tutti i secoli dei secoli.

℞ Amen.

Preghiamo. Ammoniti dal
comandamento del Salvatore, e formati
al suo divino insegnamento, osiamo
dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia
santificato il tuo nome; venga il tuo
regno; sia fatta la tua volontà, come in
cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro
pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri
debiti, come noi li rimettiamo ai nostri
debitori. E non ci indurre in tentazione.
∅ Ma liberaci dal male.

℞ Amen.

tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii tui Domini nostri tam beatæ Passionis, nec non et ab inferis Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ Ascensionis: offerimus præclaræ majestati tuæ, de tuis donis ac datis, hostiam puram, hostiam sanctam, hostiam immaculatam, Panem sanctum vitæ æternæ, et Calicem salutis perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu respicere digneris, et accepta habere, sicuti accepta habere dignatus es munera pueri tui justî Abel, et sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ: et quod tibi obtulit summus sacerdos tuus Melchisedech, sanctum sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens Deus: jube hæc perferri per manus sancti Angeli tui in sublime altare tuum, in conspectu divinæ majestatis tuæ; ut quotquot ex hac altaris participatione sacrosanctum Filii tui Corpus, et Sanguinem sumpserimus omni benedictione cælesti et gratia repleamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum famularumque tuarum N. et N. qui nos præcesserunt cum signo fidei, et dormiunt in somno pacis. Ipsîs, Domine, et omnibus in Christo quiescentibus, locum refrigerii, lucis et pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della sua Resurrezione dagli inferi ed anche della sua Ascensione gloriosa al cielo, noi tuoi servi ed il tuo popolo santo presentiamo alla tua gloriosa maestà, offerta che tu stesso ci hai dato la vittima pura, la vittima santa, la vittima senza macchia, il Pane santo della vita eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare uno sguardo propizio e benevolo; accettale come ti sei degnato di accettare i doni del tuo servo Abele il giusto, ed il sacrificio del nostro Patriarca Abramo, e quello di Melchisedech tuo sommo sacerdote, santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio onnipotente: ordina che questa offerta sia portata per le mani del tuo santo Angelo sul tuo sublime altare, al cospetto della tua divina maestà, perché ogni volta che partecipando a questo altare riceveremo il sacrosanto Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo colmati di ogni benedizione e grazia celeste. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.
Ricordati anche, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. che ci hanno preceduti con il segno della fede e che dormono il sonno della pace. Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che riposano in Cristo, concedi, te ne preghiamo, un luogo di refrigerio, di luce e di pace. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

filios Dei fieri, his qui credunt in nomine ejus, qui non ex sanguinibus, neque ex voluntate carnis, neque ex voluntate viri, sed ex Deo nati sunt. (Genuflectit dicens) Et Verbum caro factum est, (et surgens prosequitur) et habitavit in nobis: et vidimus gloriam ejus, gloriam quasi Unigeniti a Patre, plenum gratiæ et veritatis.

℟ Laus tibi, Christe

℣ Per evangelica dicta deleantur nostra delicta.

Credo in unum Deum, Patrem omnipotentem, factorem cœli et terræ, visibilium omnium et invisibilium. Et in unum Dominum Jesum Christum, Filium Dei unigenitum. Et ex Patre natum ante omnia sæcula. Deum de Deo, lumen de lumine, Deum verum de Deo vero. Genitum, non factum, consubstantialem Patri: per quem omnia facta sunt. Qui propter nos homines, et propter nostram salutem descendit de coelis. (Hic genuflectitur) Et incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine: et homo factus est. (Surgit) Crucifixus etiam pro nobis; sub Pontio Pilato passus, et sepultus est. Et resurrexit tertia die, secundum Scripturas. Et ascendit in cœlum: sedet ad dexteram Patris. Et iterum venturus est cum gloria judicare vivos et mortuos: cujus regni non erit finis. Et in Spiritum Sanctum, Dominum et vivificantem: qui ex Patre Filioque procedit. Qui cum Patre, et Filio simul adoratur et conglorificatur: qui locutus est per Prophetas. Et unam, sanctam, catholicam et apostolicam Ecclesiam.

accolto, egli ha dato il potere di diventare figli di Dio; a quelli che credono nel suo nome, che non da sangue, né da volere della carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono nati. (Genuflette dicendo) E il Verbo s'è fatto carne, (si alza e prosegue) ed è venuto ad abitare in mezzo a noi, e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria che come Unigenito ha dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℟ Lode a te, o Cristo,

℣ La parola del Vangelo cancelli i miei peccati.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio unigenito di Dio. E nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo del quale tutte le cose sono state create. Per noi uomini, e per la nostra salvezza discese dal cielo. (Qui ci si inginocchia) E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria: e si è fatto uomo. (Ci si alza) Fu crocifisso per noi; morì e fu sepolto sotto Ponzio Pilato. E il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture. Ed è asceso in cielo: siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria a giudicare i vivi ed i morti: ed il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita: e che procede dal Padre e dal Figlio. Egli è adorato e glorificato insieme al Padre e al Figlio: ed ha parlato per mezzo dei Profeti.

Confiteor unum baptisma in remissionem peccatorum. Et exspecto resurrectionem mortuorum. Et vitam + venturi sæculi. Amen.

∞ Dominus vobiscum.
✠ Et cum spiritu tuo.
∞ Oremus.

OFFERTORIO (Ps. 88, 12 et 15)

Tui sunt cæli, et tua est terra: orbem terrarum, et plenitudinem ejus tu fundasti: justitia et judicium præparatio sedis tuæ.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æterne Deus, hanc immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentis meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad salutem in vitam æternam. Amen. Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilis reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Credo la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica. Confesso un solo battesimo per la remissione dei peccati. Ed aspetto la resurrezione dei morti. E la vita + del mondo che verrà. Amen.

∞ Il Signore sia con voi.
✠ E con il tuo spirito.
∞ Preghiamo

Parte Sacrificale

Tuoi sono i cieli, e tua è la terra; il mondo e quanto vi si contiene Tu hai fondato; la giustizia e l'equità sono le basi del tuo trono.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce:

Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offero a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me, e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna. Amen. O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della sua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo:

Dominum nostrum. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et manducate ex hoc omnes.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

Simili modo postquam cœnatum est, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et bibite ex eo omnes.

HIC EST ENIM CALIX SANGUINIS MEI, NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI: MYSTERIUM FIDEI: QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS EFFUNDETUR IN REMISSIONEM PECCATORUM.

Hæc quotiescumque feceritis, in mei memoriam facietis.

Unde et memores, Domine, nos servi

gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo diletto Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e bevete tutti.

QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE, DELLA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA: MISTERO DELLA FEDE: CHE SARÀ VERSATO PER VOI E PER MOLTI IN REMISSIONE DEI PECCATI.

Tutte le volte che farete ciò, lo farete in mia memoria.

Per tale motivo, in memoria, o Signore,

apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N. Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, et diem sacratissimum celebrantes, qui beatæ Mariæ intemerata virginitas huic mundo edidit Salvatorem: sed et memoriam venerantes, in primis ejusdem gloriosæ semper virginis Mariæ, genitricis ejusdem Dei et Domini nostri Jesu Christi: sed et beatorum Apostolorum ac Martyrum tuorum, Petri et Pauli, Andreæ, Jacobi, Joannis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi, et in electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum

custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N. E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti in comunione, celebriamo il giorno santissimo in cui l'intemerata verginità della beata Maria generò a questo mondo il Salvatore: di più veneriamo la memoria, anzitutto della medesima gloriosa sempre Vergine Maria, Madre del medesimo nostro Dio e Signore Gesù Cristo, e poi anche quella dei tuoi beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: ti preghiamo di accettarla, o Signore, placato, e di porre nella tua pace i nostri giorni, di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificium nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne Deus: et benedic hoc sacrificium, tuo sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas: et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem universa mirabilia tua. Domine, dilexi decorem domus tuæ, et locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam meam, et cum viris sanguinum vitam meam.

In quorum manibus iniquitates sunt: dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus sum: redime me, et miserere mei. Pes meus stetit in directo: in ecclesiis benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et

Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accoglici, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Poi benedice le oblate dicendo:

Vieni, Santificatore, Dio onnipotente ed eterno: benedici questo sacrificio, preparato a lode del tuo santo nome.

Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25, 6-12)

Laverò le mie mani nell'innocenza: girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e narrando ogni tuo prodigio. Signore, amo la bellezza della tua casa: ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o Dio, la mia anima: e con gli uomini sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra: salvami ed abbi pietà di me. Il mio piede segue la via retta: ti benedirò nelle sacre adunanze, o Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora, e

semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc oblationem, quam tibi offerimus ob memoriam passionis, resurrectionis, et ascensionis Jesu Christi, Domini nostri, et in honorem beatæ Mariæ semper Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et sanctorum Apostolorum Petri et Pauli, et istorum, et omnium Sanctorum: ut illis proficiat ad honorem, nobis autem ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

∅ Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

℞ Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram, totiùsque Ecclesiæ suæ sanctæ.
S. Amen.

SECRETA

Oblata, Domine, munera, nova Unigeniti tui Nativitate sanctifica: nosque a peccatorum nostrorum maculis emunda. Per eundem Dominum.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.
℞ Amen.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Sursum corda.

sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:
Accetta, santa Trinità, questa oblazione, che noi ti offriamo in memoria della passione, resurrezione ed ascensione di Gesù Cristo, nostro Signore, ed in onore della beata sempre Vergine Maria, del beato Giovanni Battista, dei santi apostoli Pietro e Paolo, di questi e di tutti i santi: affinché questa offerta sia per essi sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

∅ Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

℞ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.
S. Amen.

Santifica, Signore, con la nuova nascita del tuo Unigenito, i doni offerti, e purifica noi dalle macchie dei nostri peccati. Per lo stesso Signore.

∅ Per tutti i secoli dei secoli.
℞ Così sia.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ In alto i cuori.

℞ Habemus ad Dominum.

∅ Gratias agamus Domino Deo nostro.

℞ Dignum et justum est.

Præfatio

Vere dignum et justum est, æquum et salutare, nos tibi semper, et ubique gratias agere: Domine sancte, Pater omnipotens, æterne Deus: Quia per incarnati verbi mysterium, nova mentis nostræ oculis lux tuæ claritatis infulsit: ut dum visibiliter Deum cognoscimus, per hunc in invisibilium amorem rapiamur. Et ideo cum Angelis et Archangelis, cum Tronis et Dominationibus cumque omni militia cœlestis exercitus hymnum gloriæ tuæ canimus, sine fine dicentes:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cæli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et

℞ Sono rivolti al Signore.

∅ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

℞ È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te: Signore santo, Padre onnipotente, eterno Dio. Poiché mediante il mistero del Verbo incarnato rifulse alla nostra mente un nuovo raggio del tuo splendore, di guisa che, mentre visibilmente conosciamo Dio, per esso veniamo rapiti all'amore delle cose invisibili. E perciò, cogli Angeli ed Arcangeli, coi Troni e Dominazioni e con tutta la milizia dell'esercito celeste, cantiamo l'inno della tua gloria, dicendo senza fine:

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina,